

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA
INTESA SANPAOLO E CONFINDUSTRIA LOMBARDIA

INTESA SANPAOLO S.p.A.

in seguito denominata “Intesa Sanpaolo” – con sede in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta nel registro delle imprese – Ufficio di Torino al n. 00799960158, banca iscritta nell’Albo di cui all’art. 13 del decreto legislativo 385/1993, Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto nell’albo di cui all’art. 64 del medesimo decreto legislativo, in persona di Stefano Barrese in qualità di Responsabile Divisione Banca dei Territori domiciliato per la carica presso la sede di Intesa Sanpaolo a quanto infra facoltizzato dal vigente Statuto Sociale.

CONFINDUSTRIA LOMBARDIA

in seguito denominata Confindustria Lombardia - con sede in Milano Via Pantano 9 - in persona di Marco Bonometti in qualità di Presidente domiciliato per la carica presso la sede di Confindustria Lombardia secondo quanto previsto dal vigente statuto sociale

di seguito congiuntamente denominate “Parti” e singolarmente “Parte”.

Premesso che

Lo scorso 4 marzo è stato siglato un accordo quadro di collaborazione tra le principali banche operanti in Lombardia e Confindustria Lombardia che si propone di promuovere gli investimenti delle PMI lombarde con particolare attenzione alla valorizzazione della loro appartenenza a filiere; per dare concretezza a tale obiettivo è prevista la sottoscrizione di specifici accordi con le singole banche;

Intesa Sanpaolo è da tempo impegnata, in collaborazione con Confindustria, per valorizzare gli aspetti qualitativi intangibili e gli elementi prospettici delle imprese con l’obiettivo di affiancarle nello sviluppo del business condividendone le sfide del cambiamento e della digitalizzazione.

Per dare una risposta concreta a questa sfida Intesa Sanpaolo ha realizzato un modello di rating corporate, validato da BCE, che valorizza gli aspetti intangibili, il loro posizionamento competitivo e le loro prospettive di sviluppo.

Primo elemento qualitativo nel nuovo modello di rating è l’appartenenza ad ecosistemi di eccellenza che la banca ha individuato attraverso la realizzazione del Programma Sviluppo Filiera, strumento che ha sinora consentito di sottoscrivere 637 contratti con aziende Capofiliera per un giro d’affari di 70 Mld (di cui, per la sola Lombardia, 167 contratti con un giro d’affari di 22 miliardi).

Confindustria Lombardia, anche alla luce del citato accordo, intende impegnarsi per promuovere e potenziare gli investimenti delle PMI lombarde, favorendo la conoscenza dei prodotti a tal fine dedicati da Intesa Sanpaolo, con particolare attenzione alla necessità di valorizzare le imprese della

regione che operano all'interno delle filiere produttive, per promuovere la crescita di queste ultime come elemento fondamentale di sviluppo.

Confindustria Lombardia, consapevole che solo attraverso l'adozione di strumenti di aggregazione è possibile garantire un futuro alle imprese e un adeguato accesso al credito ha da tempo avviato un lavoro di mappatura delle filiere e delle interrelazioni potenziali dei cluster di imprese in base ad un'analisi dei siti di 6.500 imprese del settore manifatturiero associate al sistema, che dopo una prima sperimentazione, è ora in corso di definizione.

Tutto ciò premesso

con la sottoscrizione del presente accordo le Parti si impegnano a individuare modalità congiunte per lo sviluppo delle filiere lombarde, a beneficio dell'evoluzione industriale dei territori e per favorire la crescita e l'accesso al credito delle PMI.

Sviluppo Filiere

Al fine di dare concreta attuazione a questa iniziativa le Parti procederanno a:

- Identificare anche attraverso una attenta analisi settoriale da parte della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, le principali filiere operanti sul territorio lombardo;
- Svolgere un'azione di education su elenchi di imprese individuate congiuntamente con le singole associazioni territoriali, partendo da una sperimentazione con alcune di esse, volta a far acquisire consapevolezza dell'importanza di fare sistema e ad evidenziare i vantaggi derivanti dall'appartenenza alla filiera;
- Realizzare incontri divulgativi presso aziende testimonial di eccellenza, identificate tra le imprese champion e tra i fornitori strategici;
- Valorizzare all'interno del processo del merito creditizio del fornitore l'appartenenza alla Filiera grazie alle informazioni fornite dal Capofiliera.

Intesa Sanpaolo si impegnerà quindi per:

- Attribuire a ciascuna filiera contrattualizzata un plafond di disponibilità volto a soddisfare i bisogni finanziari dei fornitori, sia di breve termine che di medio-lungo termine;
- Attivare offerte di prodotti e servizi personalizzati, modulari e innovativi, coerenti con l'obiettivo di un sostegno distintivo alle aziende appartenenti a partire da "Confirming", specifica piattaforma creata da Intesa Sanpaolo per la gestione avanzata del circolante di filiera capace di ottimizzare i tempi dei pagamenti dei fornitori;

Iniziative a supporto dello sviluppo filiere

Le imprese operanti all'interno della filiera possono inoltre "contaminarsi" beneficiando di queste ulteriori opportunità:

- **Formazione**, all'interno della filiera è fondamentale disporre di capitale umano adeguato a recepire ed applicare le innovazioni e a gestire l'introduzione di tecnologia in cui la digitalizzazione e la connessione modificherà in modo radicale i processi produttivi. Attraverso iniziative formative quali il progetto "Skills4Capital", definito con Confindustria, gli imprenditori e i loro collaboratori possono avvalersi di strumenti capaci di agire sul capitale umano, finanziario e organizzativo dell'impresa;
- **Internazionalizzazione**, attraverso le filiere tutti i fornitori, indipendentemente dalle dimensioni, possono accedere ai mercati internazionali. Viene a questo proposito messa a disposizione la presenza consolidata della banca in 40 Paesi, accordi di collaborazione con altre Banche in altre 85 Paesi e rapporti di corrispondenza con oltre 4.000 banche;
- **Finanza d'impresa**. La filiera si presta a ricercare percorsi di patrimonializzazione attraverso specifiche iniziative di finanza d'impresa ed un efficace accesso ai mercati dei capitali.
- **Circular Economy**. Messa a disposizione da parte di Intesa Sanpaolo di un apposito plafond a favore di progetti innovativi e trasformativi che possano rappresentare, anche all'interno delle filiere, un acceleratore per lo sviluppo economico delle imprese lombarde in ottica di sostenibilità.

Iniziative di comunicazione e divulgazione

Le Parti promuoveranno iniziative congiunte di comunicazione e divulgazione dell'accordo sul territorio verso le aziende associate con il supporto delle Associazioni territoriali aderenti a Confindustria Lombardia con l'obiettivo di sensibilizzare le imprese associate sulle opportunità offerte dal programma di valorizzazione delle Filiere produttive e su eventuali iniziative future da definirsi congiuntamente.

A tal fine ciascuna Parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra solo previa sua autorizzazione scritta.

Le modalità, i termini e la tempistica delle suddette iniziative e in generale delle altre iniziative/attività previste dall'Accordo saranno previamente concordate tra le Parti.

Resta inteso che ogni attività informativa circa il contenuto e le caratteristiche dei prodotti offerti dalla Banca - così come ogni altra attività comunque riservata dalla vigente normativa agli operatori bancari e finanziari - è di esclusiva competenza della Banca medesima; Confindustria Lombardia non svolgerà quindi alcuna attività che possa essere qualificata come promozione, collocamento o intermediazione di prodotti bancari e finanziari.

Discrezionalità nella concessione del credito

Le Parti concordano sul fatto che le decisioni finali circa la sussistenza dei requisiti per la concessione di credito a favore delle imprese sono esclusivamente soggette ad autonoma e discrezionale valutazione di Intesa Sanpaolo.

Validità dell'Accordo

INTESA  **SANPAOLO**



Il presente accordo avrà validità fino al 31.12.2020, e si intenderà a scadenza rinnovato di anno in anno fatta salva la possibilità delle Parti recedere prima della scadenza dandone comunicazione all'altra mediante lettera raccomandata a.r. inoltrata all'indirizzo indicato in premessa con un preavviso di almeno trenta giorni.

Brescia, 15 marzo 2019

INTESA SANPAOLO SPA

CONFINDUSTRIA LOMBARDIA

.....

.....